

# Università della Terza Età “Danilo Dobrina” - Trieste

## *Giambattista Vico*

(1668-1744)

*La Nuova Scienza della Storia*



A cura del prof.  
*Giuseppe Di Chiara*

- 1668: a Napoli nasce, figlio di un contadino e libraio di Maddaloni.
- Giambattista vive immerso in una precaria situazione di salute ed economica.
- 1688-1691: si iscrive nella facoltà di Giurisprudenza a Napoli e consegue la laurea.
- 1686-1695: precettore dei figli del Marchese Domenico Rocca
- 1697: ottiene la cattedra in "Retorica"

- 1725: esce la 1<sup>a</sup> Edizione della "*Scienza Nuova*".
- 1730: esce la 2<sup>a</sup> Edizione della "*Scienza Nuova*".
- Gennaio 1744: Vico muore a Napoli.
- Luglio 1744: esce l'ultima edizione della "*Scienza Nuova*".

# POLEMICA

- CONTRO RAGIONE CARTESIANA E METODO DELLE IDEE CHIARE E DISTINTE
- PROMUOVE LO STUDIO DELLE LETTERE, DELLA STORIA, DELLE DISCIPLINE MORALI E CIVILI

# *VERUM IPSUM FACTUM*

**IL VERO S'IDENTIFICA COL FATTO**

**LA VERA CONOSCENZA SCIENTIFICA SI  
RIFERISCE ALLA STORIA, IN QUANTO È  
FATTA DAGLI UOMINI : CONSTATAZIONE  
INDUBITABILE**

*"VERUM ET FACTUM RECIPROCANTUR  
SEU CONVERTUNTUR":*

- **IL VERO E IL FATTO SI CONVERTONO  
L'UNO NELL'ALTRO E COINCIDONO**
- **NESSO FRA VERITÀ E PRODUZIONE**

# *SCIENZA*

- **CAPIRE IL MODO IN CUI SI GENERA  
Ciò CHE INTENDIAMO CONOSCERE**

# *SCIENZE NATURALI*

- SOLAMENTE DIO HA UNA VERA CONOSCENZA DELLA NATURA, IN QUANTO CREATORE DELL'UNIVERSO
- L'UOMO, PROPRIO PERCHÉ NON HA FATTO LA NATURA, PUÒ AVERE DI ESSA SOLAMENTE UNA CONOSCENZA LIMITATA, UNA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI ESTRINSECI E NON GIÀ DI QUELLI INTRINSECI

# *STORIA IDEALE ETERNA*

- I PRINCIPI SONO RINVENIBILI NELLA NOSTRA MENTE
- "GLI UOMINI PRIMA SENTONO SENZA AVVERTIRE, DA POI AVVERTONO CON ANIMO PERTURBATO COMMOSO, FINALMENTE RIFLETTONO CON MENTE PURA"

# *SCIENZA NUOVA*

- ANALIZZARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLA SOCIETÀ
- IL FONDAMENTO REALE DEGLI STATI
- IL PASSAGGIO DELL'UOMO DALLA FASE PRIMITIVA A QUELLA PROGREDITA

# *LA STORIA*

- CERCHIO ETERNO DELLA STORIA  
IDEALE :

1. L'ETÀ DEGLI DEI,

2. L'ETÀ DEGLI EROI

3. L'ETÀ DEGLI UOMINI

1. L'ETÀ DEGLI DEI: GOVERNO TEOCRATICO
2. L'ETÀ DEGLI EROI: GOVERNO ARISTOCRATICO
3. L'ETÀ DEGLI UOMINI: GOVERNI MONARCHICI E DEMOCRATICI, CARATTERIZZATI DALL'UGUAGLIANZA O NELLO UBBIDIRE TUTTI ALLA STESSA LEGGE CHE CI SI È DATI IN QUANTO LIBERI O NELL'ESSERE TUTTI SUDDITI DELLA STESSO MONARCA

# *USCITA DALLA VITA FERINA*

- VITA ERRABONDA E FERINA
- LA RAGIONE È COMPLETAMENTE SPROFONDATA NEL CORPO, RINCHIUSA DENTRO L'ISTINTO, SERRATA NEI SENSI E NELLE PASSIONI

# *ETÀ DEGLI DEI*

- RELIGIONE
- PRIMA ESPERIENZA RELIGIOSA  
DELL'UOMO SI ESPRIME NEL  
TERRORE RELIGIOSO
- IL PUDORE
- MATRIMONIO
- LA PIETÀ VERSO I DEFUNTI

- L'UOMO È SAPIENTE GRAZIE ALLA DIVINAZIONE E ALLA RELIGIONE DEGLI AUSPICI
- PRIMA FORMA DI AUTORITÀ, QUELLA MONASTICA

# *ETÀ DEGLI EROI*

- GENTI MAGGIORI: QUEI NUCLEI UMANI CHE HANNO ESPRESSO UNA FORMA DI CULTO, CONTRATTO NOZZE SOLENNI, OSSERVATO IL RITO DELLE SEPOLTURE, IL CULTO DEI MORTI
- GENTI MINORI: SONO FORMATE DA QUEI GRUPPI UMANI CHE, PER NON ESSERE RIUSCITI AD ESPRIMERE UNA FORMA DI RELIGIOSITÀ, CONTINUANO NELLA VITA FERINA PROPRIA DELL'ORDA PRIMITIVA

- CON LA TUTELA, LA PROTEZIONE CHE LE GENTI MAGGIORI ESERCITANO NEI CONFRONTI DI QUELLE MINORI, SI COSTITUISCE LA FAMIGLIA VERA E PROPRIA
- SI FORMA IL PRIMO NUCLEO POLITICO, TUTTI ASSOGGETTATI AL DOMINIO, ALL'ASSOLUTO POTERE SOVRANO DEL PATER FAMILIAS

- LA SECONDA FORMA DI AUTORITÀ È QUELLA DEL PADRE DI FAMIGLIA

# *ETÀ DEGLI UOMINI*

- LE GENTI MINORI SVILUPPANO UNA PRIMA COSCIENZA DEL LORO ASSERVIMENTO
- LA TENSIONE, CHE SI DETERMINA FRA LE GENTI MAGGIORI E QUELLE MINORI, SFOCIA ALLA FINE IN UNA RIVOLTA DI QUESTE CONTRO I GRUPPI GENTILIZI

- AMMUTINAMENTI, RIVOLTE DI FAMOLI, DI SERVI DELLA GLEBA, CONTRO LA CLASSE DEGLI EROI, DEI NOBILI
- LA PRIMA COMUNITÀ POLITICA NASCE DALL'UNIONE DI PIÙ GRUPPI GENTILIZI

# *ETÀ DEGLI UOMINI*

- LA TERZA FORMA DI AUTORITÀ È QUELLA DELLO STATO

- LE PRIME CITTÀ COSTITUITE DAI SOLI EROI, DALLA SOLA CLASSE ARISTOCRATICA, L'UNICA IN GRADO DI ORGANIZZARE UNA FORZA ARMATA
- LA PLEBE OTTIENE IL DIRITTO DI CONTRARRE NOZZE SOLENNI E COSÌ LA PIENA CITTADINANZA
- PARIFICAZIONE DELLA PLEBE ALLA NOBILTÀ

- LA FORMA DI GOVERNO REPUBBLICANA, CHE SI FONDA SULLA POTESTÀ LEGISLATIVA RICONOSCIUTA AL POPOLO, È IL RISULTATO DI UN LUNGO PROCESSO STORICO

- LA PRIMA *UNIVERSITAS IURIS* È L'UOMO
- LA SECONDA È QUELLA DEL *PATER FAMILIAS*
- TERZA *UNIVERSITAS IURIS*: LO STATO COME UN'ENTITÀ CHE CONSISTE NEL DIRITTO
- LA PRIMA E LA SECONDA PRECEDONO LO STATO E IN ESSO SI INTEGRANO

- LA CRISI DELL'ORDINE POLITICO SI DETERMINA ALLORCHÉ LA LIBERTÀ HA PERSO L'AVVERTENZA DEL SUO FONDAMENTO ETICO RELIGIOSO, DEI PRINCIPI DIRETTIVI CHE SEGNANO UN CONFINE SICURO FRA LA LIBERTÀ, LA LICENZA, L'ARBITRIO

# *DEGENERAZIONE*

SI POSSONO AVERE TRE SOLUZIONI:

1. IL POPOLO PUÒ CONSENTIRE CHE TUTTI I POTERI VENGANO CONCENTRATI NELLE MANI DI UNO SOLO. I CITTADINI POTRANNO PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA COSA PUBBLICA SOLAMENTE NEI LIMITI FISSATI DALLA VOLONTÀ DEL SOVRANO

2. QUANDO I POPOLI NON CONSENTONO CHE UN MONARCA CONCENTRI SU DI SÈ TUTTI I POTERI SONO DESTINATI AD ESSERE GOVERNATI DA ALTRE NAZIONI CHE LI ABBIANO SOTTOMESSI CON LA FORZA DELLE ARMI DA COLORO CHE SONO CAPACI

3. L'ULTIMA IPOTESI CONSIDERATA È QUELLA CHE SI RIFERISCE ALLA CRISI DELL'ORDINE POLITICO E DELLA CORRISPONDENTE CIVILTÀ, CHE INVESTE LA STESSA SOCIETÀ UMANA, CHE, INCAPACE DI AVVERTIRE I VALORI FONDAMENTALI DELLA VERITÀ E DELLA GIUSTIZIA, È DOMINATO UNICAMENTE DALLA CUPIDIGIA DEI BENI MATERIALI

*QUESTI NON POSSONO CHE AUTODISTRUGGERSI, AFFINCHÉ GLI UOMINI POSSANO RITROVARE LA LORO ORIGINARIA NATURA, LA LORO ORIGINARIA SEMPLICITÀ CHE CONSENTIVA LORO DI ESSERE RELIGIOSI, VERACI E FIDI, SÌ CHE VERA ARABA FENICE, LA SOCIETÀ UMANA E L'ORDINE POLITICO POSSANO RINASCERE DALLE LORO CENERI*

# *CORSI E RICORSI DELLA STORIA*

- IL RICORSO AVVIENE QUANDO GLI UOMINI NON RICONOSCONO PIÙ IL PERCHÉ DEL LORO VIVERE ASSOCIATO, NON RICONOSCONO PIÙ L'ORDINE POLITICO COME LORO COSTRUZIONE E RIPRECIPITANO NELLO STATO ORIGINARIO DI FERINITÀ

# RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- M. D'Addio, *Storia Delle Dottrine Politiche*, vol. I, Genova, ECIG, 1996, pp. 481-495
- C. Galli (a cura di), *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 258-260
- J. J. Chevalier, *Storia del pensiero politico*, vol. II, Il Mulino, Bologna, 1989, pp. 556-563
- <http://www.fondazionegbvico.org/ita/default.asp>